

PUNTO 5. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DI GESTIONE 2025
PUNTO 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 - DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2026-2028 - 1^ variazione

Motivazione del voto: Signor Presidente, colleghi Consiglieri, il rendiconto che ci apprestiamo a votare rappresenta la traduzione finanziaria delle scelte di questa Amministrazione. Scelte sulle quali, come è noto, la nostra posizione è di netta e convinta contrarietà.

Abbiamo assistito a una spesa pubblica dispersa tra targhe, riconoscimenti a principi, incarichi per la promozione turistica e le luci di San Pancrazio lasciate costantemente accese. Soprattutto, questo testo certifica una continua cementificazione del territorio e un incremento del patrimonio pubblico che appare privo di una vera e strutturata progettualità.

I numeri che oggi ci chiedete di approvare ci spingono a una riflessione obbligatoria, poiché il risultato economico è costantemente e pesantemente negativo. Siamo consapevoli che gli equilibri di bilancio comunale seguano altre metriche, ma se vogliamo evitare che la contabilità sia un semplice esercizio di stile – specialmente in vista della prossima riforma della contabilità pubblica – abbiamo il dovere di analizzare questo dato con onestà.

Tra i valori che incidono negativamente sulla gestione spicca il costo di ammortamento, ovvero l'onere necessario per la ricostruzione e il mantenimento del patrimonio. Questo dato evidenzia un problema di fondo sulla qualità dei nostri beni e sulla loro capacità di produrre benessere per la collettività.

Quando l'Amministrazione acquista un fabbricato come l'ex Cottolengo, ha il dovere di valutare gli effetti economici complessivi dell'operazione nel lungo periodo, andando oltre la mera disponibilità finanziaria attuale. Questo ragionamento è generale e riguarda ogni grande opera, dal nuovo teatro al prospettato . In tutti questi casi, il tema della sostenibilità economica deve essere la priorità assoluta, per evitare che gli investimenti odierni si trasformino in debiti strutturali domani. Con questo intervento intendiamo richiamare l'Amministrazione a una valutazione più rigorosa del ritorno degli investimenti pubblici e dell'equilibrio economico-finanziario di ogni singola operazione. La mancanza di questa prudenza e di una visione di lungo termine ci impedisce di condividere questo documento. Per queste ragioni, il nostro voto è contrario.

 voto di accesa sui motori portati